

ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E AMBIENTE
DIPARTIMENTO AMBIENTE
VALUTAZIONI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E QUALITA' DELL'ARIA

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 5559 in data 15-10-2024

OGGETTO : RETTIFICA PER ERRORE MATERIALE DEL PUNTO 18) DEL PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE 2204/2023 RELATIVO ALLA REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE 4030/2019 INERENTE ALLA MODIFICA SOSTANZIALE DELL'A.I.A. RILASCIATA PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA IMPIANTISTICO COORDINATO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PRESSO IL CENTRO REGIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI DI BRISSOGNE, IN MERITO ALLA DEFINIZIONE DELLA DURATA DELL'A.I.A., AI SENSI DELL'ART. 29-OCTIES, C.9 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I..

In vacanza del Dirigente della Struttura organizzativa valutazioni, autorizzazioni ambientali e qualità dell'aria, il Coordinatore del Dipartimento Ambiente

- visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, ed in particolare il Titolo III-bis della Parte Seconda concernente "L'autorizzazione integrata ambientale" e successive integrazioni e modificazioni;
- visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, con particolare riferimento all'art. 208 della Parte IV, nonché alle Parti III e V;
- richiamato l'articolo 29-octies, comma 9 del citato decreto che stabilisce che la durata delle autorizzazioni integrate ambientali sia di 12 anni a partire dal precedente rinnovo o riesame;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 5661 del 20 dicembre 2013 recante "RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, GIÀ RILASCIATA A FAVORE DELLA SOCIETÀ VALECO S.P.A. DI BRISSOGNE CON P.D. N. 4494 DEL 30 OTTOBRE 2007, E SUCCESSIVE

INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI, AI SENSI DEL TITOLO III-BIS, PARTE SECONDA, DEL D. LGS. 152/2006”;

- richiamato il provvedimento dirigenziale 414 del 10 febbraio 2015 recante “DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA VALIDITA’ DELLE AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI RILASCIATE SUL TERRITORIO REGIONALE, AI SENSI DEL TITOLO III-BIS DEL D.LGS. 152/2006, A SEGUITO DELL’ENTRATA IN VIGORE DEL D.LGS. 46/2014.” dove al punto 2) si stabilisce che la validità del provvedimento di cui al punto precedente è stabilita in anni 12, quindi avente scadenza al 20 dicembre 2025;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 4974 del 6 settembre 2018 con il quale è stato preso atto dell’aggiudicazione definitiva della concessione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani della Valle d’Aosta per un periodo di 17 anni, all’associazione temporanea di imprese costituita tra le società REA DALMINE S.P.A., con sede in Dalmine (BG) – mandataria – F.LLI RONC S.R.L., con sede in Introd (AO) e CESARO MAC. IMPORT S.R.L., con sede in Eraclea (VE);
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 7243 del 12 dicembre 2018 concernente la modifica non sostanziale all’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata con provvedimento dirigenziale n. 5661 del 20 dicembre 2013, concernente il “RINNOVO DELL’AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, GIÀ RILASCIATA A FAVORE DELLA SOCIETÀ VALECO S.P.A. DI BRISSOGNE CON P.D. N. 4494 DEL 30 OTTOBRE 2007, E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI, AI SENSI DEL TITOLO III-BIS, PARTE SECONDA, DEL D. LGS. 152/2006” per il trasferimento di titolarità a favore del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) costituito dalle seguenti Società: REA DALMINE SPA, F.LLI RONC SRL E CESARO MAC.IMPORT SRL, avente quale capogruppo la società REA DALMINE S.p.A.;
- richiamato il provvedimento dirigenziale 4030 del 10 luglio 2019 recante “VALUTAZIONE POSITIVA SULLA COMPATIBILITÀ AMBIENTALE DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI NUOVO SISTEMA IMPIANTISTICO COORDINATO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI FINALIZZATO AL RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI E SPECIALI ASSIMILABILI AGLI URBANI, NEL CENTRO REGIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI DI BRISSOGNE, AI SENSI DELLA L.R. 12/2009, E APPROVAZIONE DELLA MODIFICA SOSTANZIALE DELL’A.I.A. GIÀ RILASCIATA A VALECO S.P.A. CON P.D. N. 5661/2013, VOLTURATA CON P.D. N. 7243/2018, AI SENSI DEL TITOLO III-BIS DEL D.LGS. 152/2006.”;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 6032 in data 15 ottobre 2019 concernente il cambio di ragione sociale dal R.T.I. costituito da REA DALMINE S.p.A., F.LLI RONC s.r.l. e CESARO MAC.IMPORT s.r.l. alla Società ENVAL s.r.l., C.F. e P.I. 01244520076, con sede nel Comune di Aosta, Regione Borgnalle, 10;
- atteso che il provvedimento dirigenziale 2204 del 17 aprile 2023 recante “REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE 4030/2019 INERENTE ALLA MODIFICA SOSTANZIALE DELL’A.I.A. RILASCIATA PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA IMPIANTISTICO COORDINATO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PRESSO IL CENTRO REGIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI DI BRISSOGNE, A SEGUITO DELLO SVOLGIMENTO DEI TAVOLI TECNICI PREVISTI E DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI APPROVATE, AI SENSI DEL TITOLO III-BIS DEL D.LGS. 152/2006.” Indica erroneamente al punto 18) la durata dell’autorizzazione al 07 luglio 2031;
- atteso che il riferimento corretto di detta autorizzazione è riportato nel P.D. 414/2015 richiamato con particolare riferimento al punto 2) che stabilisce la durata dell’Autorizzazione Integrata Ambientale del Centro regionale di trattamento rifiuti di Brissogne al 20 dicembre 2025, in base a quanto previsto al previsto dall’art. 29-octies, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

- ritenuto, pertanto, necessario procedere con la correzione dell'errore materiale presente al punto 18) del P.D. 2204/2023 richiamato;
- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale" e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1335 in data 9 dicembre 2020 concernente la revisione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° gennaio 2021, come modificata dalle successive n. 1357 in data 14 dicembre 2020 e n. 110 in data 8 febbraio 2021;
- richiamata la deliberazione n. 1558 in data 28 dicembre 2023, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 ed delle connesse disposizioni applicative, come da ultimo adeguati con deliberazione della Giunta regionale n. 296 in data 25 marzo 2024;
- Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 575 in data 22 maggio 2023 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale di primo livello al sottoscritto;

DECIDE

- 1) di procedere, per quanto espresso in premessa, alla rettifica per errore materiale del punto 18) del P.D. 2204/2023 sostituendolo con quanto di seguito riportato:

“18) di confermare al 20 dicembre 2025 la scadenza dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata per le attività svolte nel centro regionale di trattamento rifiuti di Brissogne, come indicato al punto 2) del P.D. 414/2015”;

- 1) di confermare quanto definito al punto 39 del P.D. 4030/2019, ovvero che il riesame dell'autorizzazione è effettuato dall'Autorità competente ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, articolo 29-octies del decreto legislativo 152/2006 ovvero:
 - a. entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;
 - b. con validità di rinnovo quando sono trascorsi 12 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione, ai sensi dell'art. 29-octies c. 9. In tale caso, il gestore deve presentare domanda di rinnovo all'Autorità competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'articolo 29-ter del decreto 152/2006. L'Autorità competente si esprime nei successivi centocinquanta giorni con la procedura prevista dal sopra richiamato articolo 29-octies. Fino alla pronuncia dell'Autorità competente, l'impresa continua l'attività sulla base dell'autorizzazione di cui al presente provvedimento.

Il riesame è, inoltre, disposto sull'intera installazione o su parti di essa dall'autorità competente anche su proposta delle amministrazioni competenti in materia ambientale, comunque quando:

- a. a giudizio dell'autorità competente in materia di qualità della specifica matrice ambientale interessata, l'inquinamento provocato dall'installazione è tale da rendere necessaria la revisione dei valori limite di emissione fissati nell'autorizzazione o l'inserimento in quest'ultima di nuovi valori limite, in particolare quando è accertato che

le prescrizioni stabilite nell'autorizzazione non garantiscono il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;

- b. le migliori tecniche disponibili hanno subito modifiche sostanziali, che consentono una notevole riduzione delle emissioni;
 - c. a giudizio di una amministrazione competente in materia di igiene e sicurezza del lavoro, ovvero in materia di sicurezza o di tutela dal rischio di incidente rilevante, la sicurezza di esercizio del processo o dell'attività richiede l'impiego di altre tecniche;
 - d. sviluppi delle norme di qualità ambientali o nuove disposizioni legislative comunitarie, nazionali o regionali lo esigono;
- 2) di evidenziare che tale atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale della Regione;
 - 3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Amministrazione regionale;
 - 4) di stabilire che il presente provvedimento venga notificato a EnVal s.r.l. e ad ogni altro soggetto interessato;

L'ESTENSORE
- Xavier CORNAZ -

IL COORDINATORE
- Luca FRANZOSO -

LUCA FRANZOSO

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Annotazioni a scritture contabili

Atto non soggetto a spesa

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 16/10/2024 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO